PROTOCOLLO D'INTESA TRA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL MOLISE

E

Associazione TREe-CSV Molise

Vista la normativa relativa all'Educazione alla Salute ed in particolare il DPR n.309/90, la L. 162/90, le CC.MM. 362/92, 120/94, i D.M. 600/96 e 114/98;
vista la normativa che riguarda l'arricchimento dell'offerta formativa e le attività complementari ed integrative ed in particolare la L.425/96, il DPR 567/96, la L.440/97, il D.M. 675/97, il D.M. 238/98;
vista la normativa relativa all'avviamento e all'organizzazione del processo di autonomia scolastica L. 59/97 art.21;
visto il D.M. 251/98 recante disposizioni sul programma di sperimentazione dell'autonomia;
vista la L. 425/97 ed il regolamento generale applicativo approvato con DPR 323/98 che all'art. 12 introduce il credito formativo valutabile in sede di esame di Stato;
visto il DPR 452/98 riguardante l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi;
visto l'articolo 2 della L.53/2003 relativo al sistema educativo di istruzione e di formazione;
vista la direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione del 16 ottobre 2006, contenente le "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";
vista la direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione del 10 novembre 2006, contenente indicazioni ed orientamenti sulla partecipazione studentesca;
visto il D.P.R. 249/98 relativo allo Statuto delle studentesse e degli studenti;
vista la legge 1/2007 relativa alle disposizioni in materia di Esami di stato ed al riconoscimento, in tale sede, dei crediti formativi degli studenti;
visto il D.P.R. 567 del '96 concernente la disciplina delle iniziative complementari, delle attività integrative e dell'autonomia nelle istituzioni scolastiche;
vista la legge 169/08 istitutiva dell'insegnamento Cittadinanza e Costituzione e al relativo Decreto d'Indirizzo del 4/4/09;
visto quanto disciplinato dal D.Lgs. 107/2017, Codice del Terzo Settore e relativi Decreti attuativi, in relazione alle finalità e alle attività dei Centri di servizio per il Volontariato;
considerata la funzione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, riconosciuta all'attività di volontariato dallo Stato Italiano con il D.Lgs. 107/2017, Codice del Terzo Settore e relativi Decreti attuativi;
considerata l'importanza delle attività di volontariato ai fini della formazione degli studenti per promuovere la dimensione partecipativa e democratica e intensificare le relazioni che stanno alla base della costruzione solidale del tessuto della nostra società;
considerata la raccomandazione del parlamento europeo e del consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;

visto il decreto Ministeriale n.139 del 22/08/07- Allegato2: Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria;
considerato che la promozione del volontariato giovanile, per la sua intrinseca valenza pedagogica, può facilitare lo sviluppo alla dimensione personale e sociale solo se sostenuta dalla collaborazione e sinergia tra le agenzie educative;
considerato che il MIUR ha già attivato nel 2003 i progetti "Giovani e volontariato"; "La scuola e il volontariato"; "Carta d'Intenti Scuola e Volontariato";
visto l'art.4 della L.53/03 relativo alle modalità di realizzazione dei percorsi di scuola secondaria di secondo grado;
visto il D. Lgs. N.77/2005 attuativo dei progetti di alternanza scuola-lavoro;
vista la Direttiva n. 4 del 16/1/2012 in materia di Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n.88;
vista la Direttiva n. 5 del 16-1-2012 in materia di Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali a norma dell'articolo 8, comma 6, del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 87
viste le Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici, secondo biennio e quinto anno, art.1.1.2 relativo all'acquisizione e al riconoscimento di competenze in apprendimento non formale ed informale e art.2.2 relativo allo sviluppo di "organici collegamenti" con il mondo del lavoro e delle professioni, compresi il volontariato ed il privato sociale (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3);
viste le linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Professionali, secondo biennio e quinto anno, art.1.1.2 relativo all'acquisizione e al riconoscimento di competenze in apprendimento non formale ed informale e art.2.2 relativo allo sviluppo di "organici collegamenti" con il mondo del lavoro e delle professioni, compresi il volontariato ed il privato sociale (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, articolo 8, comma 6);

PREMESSO CHE

L'Ufficio Scolastico Regionale del Molise:

- favorisce le autonomie scolastiche e la loro interazione con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio per la definizione e la realizzazione di un piano formativo integrato, rispondente ai bisogni dell'utenza e alle vocazioni locali;
- ricerca le condizioni atte a realizzare nelle scuole, in attuazione dell'art. 21 della legge n. 59/97, la massima flessibilità organizzativa, la tempestività ed efficacia degli interventi, anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diversi, presenti a livello territoriale;
- promuove nei giovani l'esercizio della cittadinanza attiva quale fondamento di una convivenza civile basata sui valori della solidarietà, della partecipazione responsabile e della cooperazione;
- riconosce nella partecipazione studentesca il segno di una scuola moderna, capace anche di combattere e prevenire il fenomeno della dispersione scolastica, di mettere al

centro dei suoi obiettivi la valorizzazione delle inclinazioni personali di ciascuno studente, di creare le migliori condizioni per un apprendimento efficace.

- riconosce il volontariato quale esperienza che contribuisce alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale e ne promuove lo sviluppo nei giovani.

Il Centro di Servizio per il volontariato della Regione Molise:

- raccoglie, dà continuità e rafforza sul piano regionale l'azione delle Associazioni di Volontariato della Regione Molise ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 107 del 03.07.2017 Codice Terzo Settore (ex 15 L. 266/1991);
- promuove il rapporto fra il sistema del CSV Molise e le istituzioni dell'intera Regione Molise;
- è socio di CSVnet, Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato;
- promuove la qualificazione e lo sviluppo delle Associazioni di Volontariato presenti sul territorio regionale;
- concorre a potenziare il sistema del volontariato italiano, i suoi rapporti con le istituzioni e la sua funzione sociale;
- realizza esperienze di studio e ricerca, elaborando esperienze significative, atte a identificare dei nuovi modelli operativi e delle buone prassi;
- si propone la finalità di codificare linee guida regionali per la promozione del volontariato con particolare riferimento alle attività Scuola e Volontariato;
- realizza specifiche azioni tese a favorire le attività del Centro per supportare le organizzazioni di volontariato a connettersi con le realtà giovanili e le scuole;
- promuove attività di comunicazione pubblica sull'attività e sul ruolo del CSV in relazione alle attività dello sportello "Scuola & Volontariato" presso le istituzioni competenti.

INDIVIDUATA

la necessità di riconoscere istituzionalmente, promuovere, coordinare, agevolare, rendere stabili e certificare i percorsi Scuola e Volontariato, i rapporti fra Ufficio Scolastico Regionale del Molise, Scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio regionale, Centro di Servizio per il Volontariato del Molise, Organizzazioni di Volontariato presenti nella Regione Molise.

SI STIPULA QUANTO SEGUE

OGGETTO DELL'INTESA

ART. 1 – Il presente protocollo di intesa ha come oggetto la promozione, il coordinamento e la certificazione delle attività Scuola e Volontariato che il Centro di Servizio per il Volontariato del Molise (CSV), potrà svolgere sul territorio della Regione Molise.
L'USR, a tal fine, riconosce il CSV del Molise, e per suo tramite le Organizzazioni di Volontariato presenti nel territorio regionale**,** quali partner istituzionali per le iniziative di

educazione alla convivenza civile, con particolare riferimento alla promozione del volontariato giovanile anche attraverso i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro.

Lo specifico protocollo già esistente fra CSVnet e MIUR, ha autonoma validità, le attività del presente protocollo possono tramite accordo consensuale essere gradualmente inserite nell'ambito dell'intesa nazionale, ferma restando l'opportunità di specifici accordi integrativi locali.

FINALITÀ E OBIETTIVI

ART. 2 – Finalità dell'intesa tra USR e CSV del Molise è lo sviluppo di un rapporto di collaborazione permanente in materia di educazione alla convivenza civile e promozione della solidarietà. L'USR riconosce e attribuisce al CSV un ruolo chiave per la costruzione dei percorsi di promozione del volontariato all'interno del sistema scolastico nella sua interezza, dalla scuola dell'infanzia all'università.

In particolare la collaborazione è mirata a raggiungere i seguenti ***obiettivi***:

- promozione del volontariato organizzato e della solidarietà;
- formazione ed orientamento al valore educativo e di cittadinanza dell'attività di volontariato in particolare rivolta a studenti, genitori, insegnanti;
- costituzione di una rete regionale scuola e volontariato in cui coinvolgere tutti i soggetti che hanno una funzione strategica per la diffusione della cultura della partecipazione e della solidarietà;
- attivazione a tal fine delle proprie reti istituzionali perché entrino in sinergia operativa tra loro per il raggiungimento degli scopi del protocollo di intesa;
- individuazione delle modalità di certificazione delle esperienze di volontariato al fine del riconoscimento delle stesse come credito formativo;
- sostegno e qualificazione delle azioni rivolte ad un maggiore protagonismo giovanile (orientamento alla costruzione di scelte solidali che abbiano ricadute positive sul percorso individuale degli studenti, sulla comunità scolastica e sulla collettività);
- costruzione di reti interistituzionali con soggetti pubblici e privati;
- valorizzazione delle esperienze di sportello scuola e volontariato e/o altre forme analoghe di integrazione tra scuola e mondo del volontariato;
- creazione di commissioni in cui possano confrontarsi le agenzie educative e di ricerca nell'ambito specifico.

ATTIVITÀ PRESTATE

ART. 3 – I firmatari del presente protocollo concordano sulla necessità di attivare un "Gruppo di coordinamento regionale Scuola Volontariato" al fine di promuovere la cultura della solidarietà, della legalità, dell'educazione alle relazioni comunitarie solidali nel tempo libero dei giovani.

E' costituito, a tal fine, con decreto del ……, un gruppo di coordinamento Regionale formato da due rappresentanti dell'USR, nominati dal dirigente dell'USR del Molise, e da uno o più rappresentanti designati dal CSV del Molise firmatari del protocollo di intesa; a tale gruppo possono essere chiamati a partecipare – secondo accordi fra i firmatari del presente protocollo – rappresentanze delle Organizzazioni di Volontariato particolarmente impegnate nel campo della promozione del volontariato nella scuola.
Il gruppo curerà la corretta ed efficace applicazione del presente protocollo, individuando le modalità idonee per la più ampia diffusione delle iniziative che verranno attivate e per la realizzazione di azioni di monitoraggio degli interventi posti in essere.

A) Compiti del "Gruppo di coordinamento regionale Scuola Volontariato":

- analizzare la situazione delle azioni Scuola e Volontariato sul territorio regionale e stendere le Linee guida per la promozione del volontariato giovanile;
- stimolare su tutto il territorio regionale, i propri aderenti/strutture periferiche perché entrino in sinergia operativa tra loro per il raggiungimento degli scopi del protocollo di intesa;
- attivare con Università, Enti e Associazioni di volontariato, dei genitori, degli insegnanti e Consulte studentesche/giovanili percorsi orientativi, di studio, esperienze e progettualità di volontariato;
- promuovere iniziative di formazione e orientamento al volontariato per i docenti e gli studenti anche mediante la promozione delle attività dello Sportello Scuola Volontariato nell'Ufficio Scolastico Regionale/provinciale o nelle scuole (nel rispetto dell'autonomia si forniscono al punto B le caratteristiche di massima);
- promuovere relazioni interistituzionali fra: Scuole, Enti, Istituzioni e le Associazioni di Volontariato;
- promuovere, in accordo con le strutture periferiche e locali, esperienze pilota di collaborazione fra scuola e associazionismo di volontariato, fra cui anche, l'attivazione di esperienze di volontariato nei contesti scolastici ed extrascolastici;
- promuovere azioni di promozione congiunte con la Consulta Regionale degli Studenti e i Forum dei Giovani;
- promuovere iniziative integrate con il Ministero delle Politiche Giovanili e Attività Sportive (POGAS);
- individuare modalità per la certificazione delle esperienze di volontariato al fine del riconoscimento delle stesse come credito formativo;
- favorire, con il supporto delle strutture periferiche e locali, la raccolta e la successiva diffusione di documentazione sulle esperienze di collaborazione scuola-volontariato;
- individuare possibili fonti di finanziamento.

B) Esemplificazione di Attività dello sportello Scuola e Volontariato nelle scuole o nell'Ufficio Scolastico Regionale:

- organizzazione e gestione di iniziative di formazione e orientamento al volontariato per i docenti e gli studenti;
- promozione, gestione e realizzazione di esperienze di volontariato da parte degli studenti nelle associazioni di volontariato e/o nel contesto scolastico ivi compresa la costituzione di apposite associazioni studentesche; il Centro di Servizio per il volontariato della Regione Molise fornirà in tal senso alle scuole interessate indicazioni circa le associazioni idonee e disponibili ad accogliere i giovani o circa la modalità per l'avvio di associazioni studentesche;
- individuazione da parte delle scuole di uno o più referenti fra i docenti e gli studenti per la gestione di attività proposte dallo Sportello "Scuola & Volontariato". Le Scuole metteranno a disposizione i locali e le attrezzature necessarie; cureranno il monitoraggio educativo delle esperienze di volontariato degli studenti e cureranno la certificazione dei crediti formativi;
- il CSV del Molise, l'USR e le direzioni scolastiche periferiche, ognuno per le proprie competenze, metteranno a disposizione il know-how sul volontariato e sul disagio nel territorio, coinvolgendo le associazioni di volontariato esistenti, in particolare per lo svolgimento delle attività di formazione e orientamento indirizzate alla popolazione scolastica, agli operatori della scuola, ai genitori;
- il CSV del Molise, d'accordo e in piena condivisione con il referente individuato presso l'USR, metterà a disposizione figure che forniscano sostegno e indicazioni a docenti e alunni per l'attivazione dei percorsi di volontariato e la loro buona riuscita;
- il costo relativo alle attività sarà oggetto di compartecipazione fra il CSV, l'Amministrazione scolastica e le Scuole, nella misura da stabilire in sede di programmazione annuale ad inizio di anno scolastico con il Dirigente Scolastico e secondo le rispettive disponibilità economiche autonomamente programmate ogni anno dal CSV.

IMPEGNI DEL CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO DELLA REGIONE MOLISE (CSV Molise)

ART. 4 – il CSV Molise, nel rispetto dei principi e della finalità dichiarati nel proprio statuto, si impegna ad operare mediante il proprio personale e la propria rete di Associazioni di Volontariato per il raggiungimento di quanto previsto dalla presente intesa agli artt. 2 e 3. Il CSV del Molise si impegna a indicare il proprio rappresentante che sia parte del "Gruppo di coordinamento regionale Scuola Volontariato";
il CSV del Molise si impegna a sottoporre a verifica preliminare e finale i progetti presentati, nonché a presentare una scheda di valutazione e una rendicontazione finale dell'attività;
il CSV del Molise si impegna a gestire l'attività di comunicazione, stimolo, promozione nei confronti delle Associazioni di Volontariato in ordine al raggiungimento degli obiettivi della presente intesa.

il CSV del Molise si impegna a fornire una mappatura iniziale e aggiornamenti annuali sulla situazione delle iniziative Scuola e Volontariato nel territorio Regionale;
il CSV del Molise si impegna a diffondere, presso le OdV, le intenzioni programmatiche dell'intesa anche fornendo strumenti specifici per le progettualità.

IMPEGNI DELL' UFFICIO SCOLASTICO DELLA REGIONE MOLISE (USR MOLISE)

ART. 5 – L'USR del Molise si impegna a predisporre ed emanare gli atti necessari:
- ad operare mediante il proprio personale a tutti i livelli organizzativi per il raggiungimento di quanto previsto dalla presente intesa agli artt. 2 e 3;
- a costituire il "Gruppo di coordinamento Regionale Scuola Volontariato" presso l'USR Regione Molise;
- a promuovere il coinvolgimento degli Uffici Direzionali Scolastici delle scuole dell'intera Regione nelle iniziative che il CSV Molise volesse eventualmente porre in essere in collaborazione con gli stessi;
- a costruire una rete di referenti "Scuola e Volontariato", allocati presso le scuole di ogni ordine e grado della Regione Molise;
- a promuovere – congiuntamente con il CSV – iniziative predisposte dal "Gruppo di coordinamento Regionale Scuola Volontariato" per l'attuazione della presente intesa;
- ad informare le scuole delle azioni derivanti dall'attuazione del presente protocollo per lo sviluppo della cultura della solidarietà;
- a diffondere nelle scuole la presente intesa per favorire la programmazione, da parte delle stesse, nell'ambito della flessibilità organizzativa e gestionale derivante dall'autonomia scolastica, di specifiche attività volte ad integrare l'offerta formativa con le iniziative proposte dal CSV del Molise e dalle Organizzazioni di Volontariato;
- a individuare le forme di certificazione degli eventuali percorsi formativi per gli insegnanti che verranno realizzati nell'ambito della presente intesa.

AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI

ART. 6 – Nell'ambito della presente intesa il CSV del Molise – anche mediante i suoi aderenti – potrà organizzare corsi di aggiornamento per insegnanti, finalizzati a quanto espresso dal presente protocollo.

PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO GIOVANILE

ART. 7 – I firmatari ritengono che i giovani siano i primi protagonisti attivi del volontariato e della sua promozione per sostenere e qualificare le forme di impegno sociale, partecipazione, cittadinanza attiva e solidarietà.
Contenuti e modalità saranno definiti di comune accordo su proposta del "Gruppo di coordinamento regionale Scuola Volontariato".

CREDITI FORMATIVI

ART. 8 – La partecipazione degli studenti ai progetti realizzati in attuazione della presente intesa potrà dar luogo a crediti formativi, nell'ambito di quelli individuati dalle singole istituzioni scolastiche ai fini della valutazione relativa all'esame di Stato.

VERIFICHE E RIPROGRAMMAZIONE

ART. 9 – Il CSV del Molise si impegna a fornire un report a cadenza annuale in cui si descrivono le azioni realizzate e si pongono le basi per nuove programmazioni. Il report sarà relativo a ciascun anno scolastico e servirà a costruire le linee-guida per l'anno successivo elaborate dal "Gruppo di coordinamento Regionale Scuola Volontariato" integrato da una commissione mista composta da: referenti del mondo della scuola, rappresentanti della consulta regionale e del Comitato d'Intesa della Regione, da referenti delle organizzazioni di Volontariato, dei genitori e degli insegnanti.
Eventuali disfunzioni specifiche saranno segnalate al "Gruppo di coordinamento Regionale Scuola Volontariato" che proporrà alle parti firmatarie della presente intesa i miglioramenti necessari.

ACCORDI SUCCESSIVI

ART. 10 – Qualora si renda necessario, per un più efficace svolgimento delle attività oggetto del presente Protocollo d'Intesa, le parti potranno stipulare specifici accordi operativi.

DIFFUSIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA

ART. 11 – Le parti si impegnano a garantire la diffusione dei contenuti del presente Protocollo d'Intesa quadro e dei suoi risultati progressivi presso tutti i soggetti interessati, attraverso conferenze e segnalazioni alla stampa, riunioni con gli Enti locali e con i diversi soggetti coinvolti.
L'USR Molise promuove, al fine di avviare le progettualità oggetto della presente intesa, conferenze di servizio con la partecipazione di rappresentanti del proprio ufficio, di dirigenti scolastici, alle quali parteciperanno i dirigenti del CSV Molise.

DECORRENZA E DURATA

ART. 12 – La presente convenzione decorre dal …**10/07/2018**.. e ha durata permanente fino alla formale disdetta di una delle parti firmatarie.

Ognuna delle parti potrà disdire la convenzione tramite Raccomandata a/r e potrà procedere alla rescissione dalla presente convenzione ove si verifichino violazioni degli impegni sottoscritti, contestati per iscritto, con le motivazioni del caso.

NORME DI RINVIO

ART. 13 – La presente convenzione è esente da imposta di bollo, ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D.Lgs. 107 del 03.07.2017.

Per tutto quanto da essa non previsto valgono le norme del Codice Civile.

Campobasso, **10/07/2018**

Il dirigente
(U.S.R. MOLISE)

Il presidente
(Ass. TREe-CSV MOLISE)